

Scheda di sintesi
CREDITO D'IMPOSTA PER RICERCA, SVILUPPO, INNOVAZIONE E DESIGN
ESERCIZI 2021/2022

<i>Istituzione</i>	Ministero dello sviluppo economico (MiSE)
<i>Riferimento</i>	Decreto “transizione 4.0”, recante disposizioni applicative della disciplina del credito d'imposta di cui all'Articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, commi da 198 a 207 come modificato dall'Articolo 1 della legge del 30 dicembre 2020, n. 178, comma 1064 e dall'Articolo 1 Comma 45 della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
<i>Finalità</i>	La misura si pone l'obiettivo di stimolare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo, Innovazione tecnologica e design per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.
<i>Caratteristiche</i>	<p>Per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico:</p> <ul style="list-style-type: none">• il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 20% delle spese agevolabili nel limite massimo di 4 milioni di euro; <p>Per le attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati:</p> <ul style="list-style-type: none">• il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro;• il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 15% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0.



Per le attività di **design e ideazione estetica** per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafa, del mobile e dell'arredo e della ceramica, e altri individuati con successivo decreto ministeriale:

- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al **10%** delle spese agevolabili nel limite massimo di **2 milioni** di euro.

Beneficiari

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.

Spese ammissibili

Costituiscono spese per attività di **ricerca e sviluppo**:

1. le spese di personale relative ai ricercatori e ai tecnici titolari di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegati nelle operazioni di ricerca e sviluppo svolte internamente all'impresa;

2. le quote di ammortamento, i canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni materiali mobili e ai software utilizzati nei progetti di ricerca e sviluppo;

3. le spese per contratti di ricerca extra muros aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto delle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta;

4. le quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi, anche in licenza d'uso, **di privative industriali** relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto semiconduttori o a una nuova varietà vegetale.

5. le spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti inerenti alle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta.

Costituiscono spese per **innovazione tecnologica**:

1. le spese per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di innovazione tecnologica svolte internamente all'impresa;



via F. Malavolti 27, 41122 Modena – Italia

Tel 059/251760

www.finimpresa.it

info@finimpresa.it

2.le quote di ammortamento, i canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni materiali mobili e ai software utilizzati nei progetti di innovazione tecnologica anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota;

3.le spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di innovazione tecnologica ammissibili al credito d'imposta;

4.le spese per i servizi di consulenza e servizi equivalenti inerenti alle attività di innovazione tecnologica ammissibili al credito d'imposta;

5.le spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nelle attività di innovazione tecnologica ammissibili al credito d'imposta anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota.

Per le attività di **design e ideazione estetica**, si considerano ammissibili:

1.le spese per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato presso le strutture produttive dell'impresa nello svolgimento delle attività di design e ideazione estetica;

2.le quote di ammortamento, i canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni materiali mobili utilizzati nelle attività di design e innovazione estetica, compresa la progettazione e realizzazione dei campionari;

3. le spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta, stipulati con professionisti o studi professionali o altre imprese;

4.le spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle altre attività innovative ammissibili al credito d'imposta;

5.le spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nelle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta.

Aggiornamento 13/01/2022



via F. Malavolti 27, 41122 Modena – Italia

Tel 059/251760

www.finimpresa.it

info@finimpresa.it